



Allegato alla Delibera
di **GIUNTA COMUNALE**

n. 465 del 30.12.2013

Ass. di
promozione sociale
TERNI DONNE



Progetto
“Casa delle donne”



1) DENOMINAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Casa delle donne

2) AMBITO DI INTERVENTO NEL QUALE DOVREBBE CONCRETIZZARSI LA PROPOSTA

Donne, ovvero:

- Servizi culturali e sociali in cui le donne possano essere ben visibili, protagoniste e a servizio della comunità e delle altre donne, perché tutte si sentano libere di vivere la propria vita e di rivendicare rispetto, dignità, lavoro, condivisione.
- interventi finalizzati a creare/rafforzare reti amicali di solidarietà e di sostegno rispetto a situazioni di disagio sociale.
- Spazi relazionali in cui si possa dare forma all'alternativa di genere, in cui donne di diverse generazioni e di differente provenienza possano incontrarsi e far nascere esperienze significative, in cui ognuna si riconosca nell'altra e possa contemporaneamente valorizzare la propria individualità, in cui sia libero l'accesso per ogni individuo che voglia scegliere una vita libera da stereotipi e luoghi comuni.

3) ZONA DI INTERVENTO

TERNI

4) SOGGETTO PROPONENTE E REFERENTE DEL PROGETTO

Associazione di Promozione Sociale "Terni Donne"



Abbiamo iniziato la nostra attività come Rete di Donne nel **2009** quando come associazioni, gruppi informali e singole cittadine ci siamo incontrate nell'ambito del progetto **Donna Sempre** del Comune di Terni. Il **16 dicembre 2009** abbiamo organizzato e partecipato ad un Consiglio Comunale Aperto in cui è stato votato un atto d'indirizzo per contrastare la violenza sulle donne che prevedeva l'istituzione nella nostra città di uno spazio dedicato alle donne e di un Centro antiviolenza. Nell'**Aprile 2010** abbiamo organizzato un'Open Space, al quale hanno partecipato più di 100 donne, per confrontarci, individuare obiettivi comuni ed iniziare a costruire insieme la Casa delle Donne, luogo fortemente voluto da tutte e concepito da sempre come risposta ad una serie di necessità, bisogni e problematiche delle donne.

Nel **2011** abbiamo tenuto un secondo Open space per definire le modalità organizzative della nostra rete, individuando settori di attività, organizzando le partecipanti in gruppi capaci di intessere rapporti sul territorio, organizzare e comunicare gli eventi, partecipare alle iniziative sulle tematiche di genere e non solo nel nostro territorio.

Seguono così **due anni di fervente attività: apertura di spazi di confronto e di protagonismo femminile, azioni di sensibilizzazione della città su tematiche importanti quali la violenza di genere, la violenza domestica su donne e bambini, il femminicidio, iniziative culturali, partecipazione ed organizzazione di convegni, incontri con altri soggetti della rete anche extra-territoriale e molto altro ancora.**

Dopo aver realizzato diverse attività, nel **2012** abbiamo sentito il bisogno di dare una veste più formale e democratica alla rete e così abbiamo deciso di costituirci nell'**Associazione di Promozione Sociale "Terni Donne"**, associazione che oggi a nemmeno un anno dalla costituzione conta circa 100 socie tra cui l'adesione delle seguenti associazioni:

- Il Pettiroso
- Libera...mente Donna
- Nascere in casa
- I semi del sapere
- E se domani Terni LGBT
- Per un sorriso Monica De Carlo

L'associazione è uno strumento che ci siamo date per accordare le nostre voci sulla stessa tonalità per poi amplificarla e diffonderla in modo da essere esempio e aiuto per le altre donne e spronarle a prendere la parola ed assumere un ruolo più attivo e da protagoniste nelle loro vite e nelle relazioni con gli altri.



In questi anni Terni Donne ha continuato a dar vita a laboratori, attività ludico-culturali quali scambio di oggetti per l'infanzia, scambio di libri, istituzione della biblioteca di genere, servizio di orientamento contro la violenza, esperienze di incontro e scambio di saperi artigianali, convegni, presentazione di libri, spettacoli teatrali, eventi di piazza promossi su scala mondiale, manifestazioni pubbliche contro il femminicidio e in difesa della Legge 194.

Intendiamo specificare che la nostra associazione è apartitica, aconfessionale ma non apolitica poiché riteniamo che uno degli obiettivi fondamentali di Terni Donne sia quello di creare una nuova politica, non solo di genere, capace di ascoltare e fare da cassa di risonanza di tutti i bisogni della cittadinanza, delle minoranze e delle categorie a rischio. Per noi fare politica significa, riprendendo la definizione dal dizionario di italiano, occuparsi di tutte quelle attività volte al “bene” comune della città, partendo proprio dalle donne e dalla questione di genere.

La prima definizione di "politica" (dal greco πολιτικός, /politikós/) risale ad Aristotele ed è legata al termine polis, che in greco significa città, la comunità dei cittadini; secondo il filosofo, "politica" significava l'amministrazione della "polis" per il bene di tutti, la determinazione di uno spazio pubblico al quale tutti i cittadini partecipano.”

Partendo da questa definizione, si evince pertanto che qualsiasi attività, evento culturale, evento informativo, laboratorio, articolo di giornale, riunione, assemblea, etc... fanno parte dell'azione politica poiché instaurano un tipo di dialogo volto a migliorare, discutere e trasformare la società in cui si attua e a cui si dirige.

Fare politica, come la intendiamo noi, significa avere una sensibilità straordinaria, una propensione all'ascolto e all'osservazione ma soprattutto vedere il bene comune come una risorsa da salvaguardare e nutrire ogni giorno.

Terni Donne è un'associazione apartitica e aconfessionale nel senso che non è riconoscibile come espressione di un partito o di una confessione religiosa, pertanto non genera una linea di intervento corrispondente ad una di queste due realtà o ad entrambe, ma al contempo garantisce la possibilità a tutte le persone che fanno parte di Terni Donne, a qualsiasi livello, di avere tessere di partito o seguire una confessione religiosa.

5) SOGGETTI COINVOLTI NELLO SVILUPPO DEL PROGETTO (PARTNERSHIP PROGETTUALE)

Comune di Terni

- Assessorato alle Pari Opportunità



- Assessorato alla Cultura

6) SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ , COLLABORAZIONI E SOSTEGNO

- - CASA INTERNAZIONALE DELLA DONNA ROMA
- - COOPERATIVA BE FREE
- - ASS. DEMETRA
- - ASS NASCERE IN CASA UMBRIA
- - ASS. IL PETTIROSSO
- - ASS. FIDAPA
- - ASS. I SEMI DEL SAPERE
- - COMITATO INTERNAZIONALE OTTO MARZO PERUGIA
- - ASS. ARCI ORA D'ARIA
- - ASS. IL PROGETTO
- - ASS. CIVILTA' LAICA
- - LE DE'GENERE- ASSEMBLEA DELLE DONNE DI TERNI
- - ASS. TERNI LUG
- - COOP. MONIMBÒ
- - ASS. E SE DOMANI TERNI LGBT
- -ASS. DOWNTOWN

7) DESCRIZIONE INTEGRALE DELLA PROPOSTA

Istituzione e gestione di uno spazio fisico dedicato alle donne della città denominato CASA



DELLE DONNE che

- promuova l'autodeterminazione, il benessere (fisico, mentale, sociale, culturale), il self empowerment,
- contrasti fenomeni quali isolamento, emarginazione, esclusione sociale delle donne,
- potenzi la rete di servizi a supporto delle donne presenti sul territorio
- diventi punto di riferimento per tutte le donne senza distinzione alcuna

8) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Il progetto nasce dall'esigenza di creare un luogo per la comunità, un centro culturale e sociale che abbia l'obiettivo non solo di contrastare la violenza che spesso subiscono le donne, ma soprattutto di istituire uno spazio in cui le donne possano essere ben visibili, protagoniste e a servizio della comunità e delle altre donne, perché tutte si sentano libere di vivere la propria vita e di rivendicare rispetto, dignità, lavoro, condivisione.

L'idea è dunque quella di costruire la Casa delle Donne; l'orizzonte culturale nel quale ci muoviamo è quello della libertà di essere, muoversi, vivere, agire consapevolmente e responsabilmente, quello della libertà di scelta per ognuna.

La nostra città merita una Casa delle Donne in cui si possano agire relazioni e attività differenti, in cui si possa dare forma all'alternativa di genere, in cui donne di diverse generazioni e provenienza possano incontrarsi e far nascere esperienze significative, in cui ognuna si riconosca nell'altra e possa contemporaneamente valorizzare la propria individualità, in cui sia libero l'accesso per ogni individuo che voglia scegliere una vita libera da stereotipi e luoghi comuni.

Fino ad ora, Terni Donne è riuscita, pur senza una opportuna sede e struttura a raggiungerli e a garantire alle donne della città molti servizi importanti. Con una struttura il raggiungimento di questi scopi verrà corroborato poiché si amplificheranno le attività, circoleranno più idee, le donne saranno libere di esprimersi e troveranno una struttura capace di inglobare e far crescere le proprie idee e proposte.

I seguenti scopi statutari sono alla base della nostra associazione e ne rappresentano la mission:

- Istituzione e gestione di uno spazio fisico dedicato alle donne della città che promuova il self empowerment, l'autodeterminazione e il benessere (fisico, mentale, sociale, culturale) delle donne.



- Potenziamento della rete territoriale di donne a supporto dei servizi sociali e sanitari affinché si possa creare una rete sociale di riferimento.
- Promozione del Self empowerment, autodeterminazione e benessere delle donne.
- Promozione della libertà di scelta delle donne in materia di maternità, parto, allattamento.
- Prevenzione, informazione e contrasto dei fenomeni di violenza e stalking, discriminazione, abusi su donne e su minori.
- Promozione artistica e artigianale delle donne attraverso lo scambio di saperi e conoscenze.
- Arricchimento culturale del territorio in particolare sulla cultura di genere.
- Facilitazione delle donne all'accesso alla rete dei servizi territoriali.
- Contrasto alla solitudine e all'isolamento di donne anche in condizioni particolari (madri di bambini disabili, donne migranti o senza rete parentale, disagio psichico o sociale...)
- Contrasto povertà, precarietà e disagio giovanile delle donne.
- Valorizzazione della storia dei movimenti femministi e delle donne del territorio.
- Promozione del protagonismo delle donne in ambito politico, sociale, economico e culturale.
- Raccordo e collaborazione con la rete delle associazioni e dei servizi territoriali

9) INDIVIDUAZIONE STRUTTURA:

La struttura **Centro Socio-Culturale Romagnosi, sita in Via Aminale**, per quanto riguarda gli spazi, così come si presenta, risponde abbastanza alle esigenze della Casa delle Donne: presenta un ufficio per le relazioni con il pubblico, due stanze autonome al piano superiore (si dovrà ideare un sistema di chiusura per il vano che mette in comunicazione l'ufficio al piano inferiore con la stanza al piano superiore per poter permettere lo svolgimento di due attività contemporanee ma soprattutto per garantire la privacy in caso di colloqui one-to-one; tale supporto può essere identificato con un pannellino di compensato rivestito di gommapiuma su entrambi i lati attaccato al pavimento della stanza del piano superiore con dei piccoli cardini che ne permettano, all'occorrenza, l'apertura e la chiusura per poter continuare ad aprire e chiudere la finestra posta a metà tra i due piani; tale meccanismo, essendo mobile non andrà a modificare in maniera sostanziale e definitiva la struttura stessa, e potrà essere smontato ed eliminato senza problemi e senza danni alla struttura portante.), degli spazi molto grandi al piano inferiore che potranno essere adibiti a spazi per laboratori, mostre, seminari, incontri, etc..



grazie a delle suddivisioni mobili che potranno di volta in volta essere poste e rimosse, attraverso dei piccoli accorgimenti tecnici semplici (abbiamo identificato queste suddivisioni con dei pannelli di polistirolo colorato o con dei teli colorati che aiuterebbero anche a mantenere il calore degli ambienti).

10) COFINANZIAMENTO

Terni Donne si impegna ad effettuare alcuni lavori di manutenzione quali:

- tinteggiatura pareti e soffitti
- divisione interna degli spazi (attraverso soluzioni che verranno trovati grazie all'iniziativa "Bando di idee")
- posa mattonelle rotte e/o mancanti nei bagni
- tinteggiatura portoni esterni (colori definiti dall'ufficio competente, trattandosi di centro storico)
- apposizione targa esterna "Casa delle donne"
- arredo degli spazi (acquisto e donazioni di mobilio già pervenute)

I lavori verranno svolti attraverso la nostra manodopera e il nostro contributo volontario, oltre alla collaborazione con soggetti e aziende private che già hanno dato la propria disponibilità nel mettere a disposizione materie prime, competenze e mano d'opera a titolo completamente gratuito.

Per quanto riguarda la proposta di suddivisione degli spazi e di arredo, Terni Donne ha elaborato un bando di idee aperto alle donne architetto, interior designers, ingegnere e geometre della provincia di Terni, bando che vuole far emergere le professionalità e le competenze femminili del nostro territorio, dando la possibilità di ideare uno spazio delle e per le donne, funzionale, ecosostenibile e accogliente capace di recuperare materiale destinato allo smaltimento, mobilio di seconda mano, tecniche basate sul riutilizzo e sul riciclo.

Tale bando avrà una scadenza entro il quale dovranno essere presentati progetti ideati sulla base delle indicazioni emerse durante gli open spaces e le assemblee plenarie delle socie.

Tali spazi necessari alla realizzazione del progetto sono riportati nella sezione "SPAZI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ED ATTIVITÀ CONNESSE (suddivisione interna spazi già esistenti)".

La vincitrice o il gruppo vincitore vedrà la realizzazione del proprio progetto e un premio simbolico offerto dall'associazione



11) ATTIVITÀ ED AZIONI

Una trama composita, colorata, fatta di persone, di volontà, di collaborazioni viene tessuta per offrire alle donne di Terni e alle loro famiglie uno spazio aperto e multifunzionale, sereno e propositivo in cui dar corpo alle capacità di ognuna, creare interazioni e offrire servizi che migliorino la vita.

La casa delle donne sarà un luogo di incontro, di scambio, di crescita, di auto-mutuo aiuto, di divertimento, di collaborazione, di contrasto al fenomeno dell'esclusione sociale e della discriminazione.

La casa delle donne sarà il luogo in cui ogni donna si sentirà partecipe, accolta ma soprattutto coinvolta in prima persona come utente ma anche come motore pulsante dell'attività della Casa stessa.

Dai due Open Space e dalle numerose e partecipatissime assemblee plenarie che in questi anni abbiamo organizzato e a cui hanno preso parte più di duecento donne, abbiamo individuato alcune attività basilari, molte delle quali, se non tutte, sono già in corso pur non avendo una sede.

Tali attività verranno “traslocate”, ampliate e implementate all'interno della casa delle donne, o contemporaneamente o alternandosi (in relazione alle disponibilità delle socie e delle organizzatrici di ciascuna attività):

- Creazione e gestione di gruppi di auto mutuo aiuto per donne maltrattate, con disagio sociale o psichico, sole o socialmente isolate, con difficoltà linguistiche, in raccordo sistemico con i servizi territoriali, in particolare con il CAV, anche attraverso l'utilizzo di tecniche artistiche: canto, danza, scrittura creativa, teatro ecc... la cui partecipazione sia aperta a tutte le donne della città in modo da realizzare contesti misti e favorire la creazione di reti sociali di sostegno.
- Organizzazione di corsi di formazione e/o auto formazione o scambio di saperi e conoscenze tra donne pari su diverse tematiche, ad esempio maternità, genitorialità, educazione e/o istruzione, sessualità consapevole, arte e artigianato, cultura, tempo libero ecc...
- Creazione di una mappatura dei servizi, degli spazi, delle opportunità e possibilità del territorio che sia dinamica e leggibile, utile ad orientare ed accompagnare le donne nella lettura del territorio in cui vivono e nella risoluzione dei problemi.
- Creazione di una rete di donne attive in grado di supportare ed orientare i percorsi di self



empowerment e autodeterminazione di altre donne, a titolo volontario e attraverso la costruzione di una alleanza tra donne.

- Coinvolgimento di professioniste/i in ambito sanitario, legale, occupazionale, educativo che possano fornire consulenze mirate e personalizzate, a titolo gratuito per donne in difficoltà.
- Organizzazione di attività di tipo culturale presentazione di libri, concerti, spettacoli teatrali, performance ecc. su tematiche condivise ed affrontate all'interno della Casa, sulla cultura di genere o che promuovano e sappiano valorizzare la rete delle giovani artiste e creative del nostro territorio.
- Creazione di un Centro di Documentazione sul genere, la differenza, il femminismo ecc...
- Organizzazione di attività di prevenzione di alcuni fenomeni quali la violenza di genere, la violenza sui minori, il bullismo, la discriminazione e l'esclusione sociale.
- Aggiornamento costante del sito internet e iniziative di carattere informativo, attraverso una pluralità di media (web, giornali, tv, radio), al fine sia di diffondere le attività che verranno organizzate all'interno della Casa sia di sensibilizzare ed informare il territorio sulla pluralità delle tematiche affrontate.
- Attività di sensibilizzazione delle istituzioni locali affinché il territorio risponda in modo efficace ai bisogni delle donne, con uno sguardo competente sugli studi orientati al genere e alla valorizzazione delle differenze.
- Creazione di una Banca del tempo tra donne, anche di diverse generazioni per affrontare problematiche di tipo economico e sociale.
- Attività ricreative e con finalità aggregative: cene, feste, cineforum, gardening, cucina, lavori creativi ecc...
- Attività per donne e bambini, letture, cantastorie, spettacolini, laboratori creativi ecc...
- Mercatini e scambi di oggetti usati per sostenere le donne in difficoltà e promuovere stili di vita sobri ma felici: abiti, giochi, attrezzature per la prima infanzia, libri scolastici ecc...
- Assemblee plenarie, incontri con le proprie socie al fine di condividere gli obiettivi e i metodi e per rendere tutte partecipi, consapevoli ed attive.

12) SPAZI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ED ATTIVITÀ CONNESSE (suddivisione interna spazi già esistenti)

1) centro documentazione di genere:

questo spazio avrà al suo interno varie sezioni: una biblioteca di genere, una biblioteca per lo



scambio dei libri, un centro di documentazione dell'artigianato artistico femminile (curato dall' Ass. I semi del sapere), etc..

Nel nostro territorio c'è molto materiale dedicato disseminato in vari luoghi, individueremo delle persone che si incaricheranno di reperire tutto questo materiale e convogliarlo nella nostra casa .

In questa biblioteca sarà possibile la consultazione di testi donati da alcune socie dedicati alla cultura di genere, effettuare il libero scambio di libri “prendi un libro/dona un libro”, la consultazione dell'archivio delle pubblicazioni Comitato 8 Marzo (materiale donato dal Comitato stesso alla nostra associazione), organizzare nuove sezioni della biblioteca a seconda dei libri che vengono donati.

Verrà inventariato tutto il materiale ed indicizzato, permettendo la consultazione dei titoli anche on-line, con possibilità di richiesta di prestito anche via e-mail.

Questo spazio verrà gestito autonomamente poiché ognuna sarà responsabile e al contempo fruitrice dello spazio “biblioteca”. In questo spazio verrà installata una postazione computer con collegamento ad internet in cui sarà possibile accedere ad un registro online condiviso tra le socie in cui ognuna segnerà i propri accessi alla biblioteca e l'attività svolta (consultazione, scambio,etc...). Verrà data la possibilità di prestito libri solo per alcuni libri che verranno identificati come “prestabili”.

Ad ogni modo, sono state identificate alcune responsabili dell'area educazione, le quali si sono impegnate sin da subito per il reperimento del materiale, dell'organizzazione dello stesso e la futura suddivisione interna, indicizzazione, archiviazione, etc...

Materiale e mobili necessari: Varie librerie, 1 mobile-archivio, 1 pc con mouse, schermo, stampante, 1 sedia, 1 tavolino per computer; 3 tavoli grandi per consultazione, 15 sedie impilabili, 5 luci da tavolo, etc...

2) spazio laboratoriale/performativo:

dagli open spaces è sempre emersa la necessità di creare uno spazio trasformabile in cui poter dar vita a laboratori e performance, scambio delle professionalità e delle competenze, come danza, recitazione, laboratorio sartoriale, linguaggio del corpo, yoga, tai chi, laboratori artigiani, etc...

Questo spazio dovrà essere libero da ingombri con la possibilità di essere trasformato secondo le esigenze.

Materiale e mobili necessari (di massima): specchi per pareti a norma; 30 sedie impilabili; un



tappeto danza o linoleum per pavimento (posa fissa); 1 tavolo, 1 armadio a muro, 1 libreria.

3) spazio aggregativo:

configurare uno spazio in cui è possibile ritrovarsi, fare due chiacchiere, prendere un caffè, dare spazio alle idee, brainstorming, etc... Questo spazio sarà il luogo di incontro e di confronto, auto-fruibile, auto-organizzabile. Darà la possibilità di socializzare anche davanti ad una merenda, sarà un ritrovo tra amiche, una pausa ricaricante, dove poter scambiare due chiacchiere e contrastare così il fenomeno della solitudine e dell'esclusione sociale. Piuttosto che ritrovarsi in un bar o in un locale, dove si è costretti a consumare, vogliamo restituire alle donne della nostra città un ritrovo gratuito, accogliente, amicale, libero.

Materiale e mobili necessari (di massima): 2/4 divani, 2 tavolini da da caffè, un tavolo, 10 sedie impilabili, 1 macchinetta del caffè, 1 micro-onde, 1 frigorifero.

4) spazio genitorialità/maternità:

uno spazio sarà dedicato all'accoglienza dei bambini e delle bambine per permettere alle mamme di usufruire della struttura e delle attività senza dover trovare una soluzione alternativa per lasciare i propri figli. In questo spazio si è immaginato un luogo in cui i bambini autonomamente possano giocare e interagire tra loro, senza provocare nelle mamme agitazione e preoccupazione. Questo spazio verrà configurato ad hoc, attraverso le consulenze e le esperienze di molte delle nostre socie (insegnanti, pedagoghe, psicologhe, educatrici, etc..) che, per competenza e professione, conoscono i bisogni dei bambini e come deve essere strutturato uno spazio a loro dedicato, libero da pericoli, stimolante e accogliente, in cui autonomamente possano interagire, imparare e divertirsi.

Materiale e mobili necessari: tappeto morbido antiscivolo per pavimento, ceste e contenitori per i giochi, 1 lavagna, 1 libreria piccola, libri, 2 tavolini bassi, cuscini per sedersi, 2 materassi per la nanna.

5)laboratorio informatico:

Ci verranno donati una decina di pc fissi con monitor che vorremmo mettere a disposizione delle donne dando anche la possibilità di imparare ad usare le nuove tecnologie, attraverso lo scambio dei saperi.

Questo laboratorio sarà anche utile al Gruppo comunicazione per poter espletare al meglio le operazioni di comunicazione che tutte reputiamo necessarie ed imprescindibili.



Materiale e mobili necessari: tavole e cavalletti per creazione di postazioni pc, 10 sedie girevoli, 3 cassettiere per stampante, fax, scanner, fogli, 1 bacheca.

6) spazio dedicato all'ecologia, al riutilizzo, al riciclaggio, alla raccolta differenziata: in questo spazio si rifletterà insieme su come riutilizzare, si imparerà a differenziare in un'ottica di risparmio e di salvaguardia dell'ambiente. Verranno predisposte delle ceste di diversi colori (verde, giallo, blu) che permetteranno l'immediata visualizzazione del tipo di rifiuto contenuto con una piccola spiegazione illustrata.

7) spazio vestiario/beni infanzia:

Da Novembre 2012 abbiamo ideato lo "scambio" di vestiti, giocattoli, beni infanzia e abbiamo tantissimi vestiti per bambini e ragazzi da 0 a 16 anni in ottime condizioni, nuovi ed alcuni ancora con il cartellino; per questo verrà allestita una postazione permanente dedicata a questa raccolta, mettendo tutto a disposizione di chiunque ne avesse bisogno, volontà questa condivisa all'unanimità dalla nostra assemblea.

Materiale e mobili necessari: ceste/contenitori impilabili, 4 stand appendiabiti, 2 sedie, 1 bacheca in cui poter scrivere di cosa si ha bisogno

8) ufficio/segreteria:

Ufficio segreteria Casa delle donne

Materiale e mobili necessari: 1 scrivania, 1 libreria/armadio, 1 sedia girevole, materiale cancelleria necessario, etc..

9) reception/ingresso:

Spazio accoglienza, informazione, mappatura dei servizi.

Questo è il luogo più importante di tutti, in quanto spazio-immagine della Casa stessa; è da qui che le donne entrano ed è da qui che si devono sentire subito accolte e in un ambiente amicale.

Pensavamo per questo di mettere dei teli per abbassare il soffitto ed eliminare così il forte rimbombo ed eco caratterizzante questo ingresso.

Pensavamo poi di dipingere con colori caldi ed accoglienti.

In questo spazio ci saranno varie bacheche informative sui servizi in città, sugli eventi e le attività di Terni Donne, una bacheca annunci (lavoro, casa, cose, etc..).

Materiale e mobili necessari: 1 scrivania, divanetti, sedie, tavolini bassi, armadio a muro,



piante, bacheche, etc...

10 Stanze per i colloqui privati:

Dalle ultime assemblee è emersa l'esigenza di poter dare e ricevere consulenze mirate, ma soprattutto gratuite, offerte da professioniste in ambito sanitario, legale, occupazionale, educativo. Moltissime socie si sono rese disponibili, indicando un giorno ed un orario in cui offriranno il proprio bagaglio culturale e professionale, mettendolo a disposizione delle donne della nostra città. Questo permetterà un orientamento iniziale ai servizi pubblici esistenti e un punto informativo sui centri anti-violenza, indicandone i recapiti, le persone di riferimento, etc...

11) Sala Conferenza

L'associazione si impegna a tenere aperta la sala conferenza nelle giornate indicate dal Comune di Terni; si impegna inoltre a rendere lo spazio fruibile ed utilizzabile anche a soggetti terzi compatibilmente con il calendario delle attività interne della associazione.

12) Sala riunioni

sale (piano superiore) dedicate alle riunioni e agli incontri dei gruppi di lavoro interno all'associazione. Per organizzare al meglio la propria attività, l'associazione si è suddivisa in gruppi di lavoro che curano le diverse aree di attività.

13) RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Nello sviluppo della proposta progettuale l' associazione Terni Donne farà affidamento sulle risorse umane volontarie delle proprie socie, impegnandosi ad implementare il numero di socie attive.

Le socie sono suddivise in gruppi necessari alla gestione della struttura e delle attività sopra elencate

CONSIGLIO DIRETTIVO:

Presidente: Silvia Scipioni

Vicepresidente: Silvia Menecali

Segretaria: Valentina Galluzzi



Tesoriera: Carlotta Alessandrini

Membri: Anna Maria Censi, Manila Anullo, Claudia Monti, Silvia Sandri, Paola Gigante, Irene Loesch, Cristiana Lucidi.

GRUPPO DI LAVORO – EDUCAZIONE

GRUPPO DI LAVORO CENTRO DI DOCU/BIBLIOTECA

Gruppo di donne che si occupano di gestire il centro di documentazione e le attività ad esso collegate e di programmare e realizzare le attività educative della Casa delle donne gr-edu-doc-td@googlegroups.com

GRUPPO DI LAVORO PROGETTAZIONE E FUND RISING

GRUPPO DI LAVORO SERVIZI E AUTO MUTUO AIUTO

Gruppo di donne che si occupano di scrivere progetti e programmazioni al fine di gestire la Casa delle donne e le attività ad essa collegate oltre che di trovare finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi; dovranno anche ideare e gestire attività sociali, di prossimità e di aiuto tra pari, in particolare gruppi di auto mutuo aiuto.

GRUPPO DI LAVORO ARTIGIANATO

GRUPPO DI LAVORO LABORATORI

Gruppo di donne che si occupano di arte e artigianato e di calendarizzare e gestire i laboratori che ci verranno via via proposti per essere realizzati all'interno della Casa delle Donne.

GRUPPO DI LAVORO ATTIVITA' CULTURALI ED EVENTI

GRUPPO DI LAVORO COMUNICAZIONE

Gruppo di donne che si occupano che si occupano di proporre e realizzare eventi culturali all'interno della Casa delle Donne o in occasione di particolare ricorrenze annuali (8 marzo, 25 novembre, 14 febbraio ecc...) e che si occupano di gestire la comunicazione interna ed esterna all'associazione e alla Casa.

L'associazione si impegnerà inoltre a reperire risorse (umane, economiche e di beni materiali) attraverso collaborazioni esterne, partnership, donazioni volontarie, partecipazione a bandi pubblici e privati, eventi di fundrising, etc..

Allo stato attuale l'associazione ha presentato n° 2 progetti al Bando Tavola Valedese.



Ha vinto il bando “Sale in Zucca” proposto dall'Ass. Demetra grazie al quale ha dato vita al progetto “Il Cerchio della Solidarietà”.

Sta organizzando una raccolta fondi online di sostegno al progetto “Casa delle Donne”, avvalendosi della collaborazione della Fidapa Terni e della piattaforma “Eppela”.

Sta stringendo una collaborazione con altri soggetti privati al fine di reperire risorse da investire nell’adeguamento della struttura sopra citata e nelle attività che caratterizzeranno la Casa delle Donne.

Sarà richiesto, inoltre, un finanziamento alla Fondazione Carit di Terni e Narni.

A fronte delle risorse necessarie, l'Associazione ritiene opportuno individuare una o due socie alle quali delegare, attraverso una retribuzione equa ed adeguata, l'apertura della struttura, al fine di garantire l'utilizzo della sala conferenza da parte del Comune di Terni e di altri soggetti esterni.

14) TEMPI E RISORSE FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, nonostante la mancanza di una sede fisica fissa, ha già avuto inizio attraverso l'avvio e il mantenimento di numerose attività.

- 1) Bando di idee: scrittura, indizione, proposte, chiusura, studio e selezione delle proposte: 3 mesi
- 2) Adeguamento struttura:1-2 mesi (a seconda della tipologia del progetto vincitore), in raccordo con gli uffici tecnici del Comune
- 3) Avvio attività: 2 mesi (può coincidere con la fase di adeguamento e promozione della Casa)
- 4) Trasloco beni e materiali: 1 settimana (può coincidere con le fasi 2 e 3)

uscite	
Volture e allacci utenze	€ 550,00
Acquisto pc portatile	€ 400,00
vigilanza	€ 10.000,00
Pulizie	€10.000,00
Acquisto stampante	€ 300,00



multifunzione	
utenze	€10.000,00
Acquisto 30 sedie	€ 300,00
Fondo Bando di idee per la ristrutturazione (mobilio, ristutturazione)	€ 7.500,00
Materiale cancelleria per ufficio (toner, carta, ecc)	€ 200,00
Materiale di consumo per spazio bimbi (giochi, colori vario tipo, ecc)	€ 200,00
Spese per la comunicazione (manifesti, brochure, ecc.)	€ 1.000,00
Spese per l'evento di inaugurazione	€ 200,00
TOTALE	€ 40.650,00

Entrate:

Comune di Terni	€ 30.000,00
Raccolta fondi da soggetti privati (autofinanziamento, donazioni)	€ 10.650,00



TOTALE

€ 40.650,00



CURRICULUM VITAE ASSOCIAZIONE TERNI DONNE

25 novembre 2013 – Piazza della repubblica – Terni

Sciopero delle donne

Terni Donne per il terzo anno consecutivo organizza una manifestazione di piazza che questa volta è un vero e proprio sciopero di protesta contro la violenza maschile sulle donne, contro il femminicidio. All'iniziativa partecipano circa 200 donne.

Prima della manifestazione l'Associazione partecipa, invitata dal presidente del consiglio comunale, ai lavori del consiglio e legge un intervento con cui sprona le amministrazioni a rendersi complici di femminicidio e a fare tutto il possibile per attivare sul territorio i servizi utili al contrasto ed alla prevenzione della violenza.

15-17 Novembre – CAOS- Terni-Donne

UmbriaLibri

-Organizzazione dello scambio di libri tra donne “Dona un libro, prendi un libro”, libri donati da donne per altre donne con dedica, libri significativi che vengono scambiati per incentivare lo scambio di saperi e conoscenze tra donne

-LSLD: In occasione di Umbrialibri 2013 Terni Donne ha lanciato un'iniziativa rivolta a tutte le donne, di ogni età e nazionalità, che vivono, lavorano, studiano e gravitano intorno alla città di Terni: inviare un proprio scritto (racconto, poesia, pagina di diario) come testimonianza dell'universo femminile allo scopo di far emergere, attraverso la parola scritta le voci, le sensazioni e le emozioni di tutte le donne. I lavori saranno poi aggregati in una pubblicazione che Terni Donne curerà attraverso l'operato delle proprie socie che si interessano di scrittura e il sostegno di sponsor.

-Il filo rosso delle nostre storie: ripercorrere le tappe fondamentali della storia delle donne in Italia attraverso degli oggetti, foto e brani tratti dal libro Nina e i diritti delle Donne.

29 ottobre 2013 – Teatro Comunale di Narni

Ferite a Morte

Terni Donne viene invitata a salire sul palco dello spettacolo accanto a Lella Costa e legge uno degli episodi di violenza di cui si compone lo spettacolo.

26 settembre 2013 – Sala Laura, Officina Sociale La Siviera – Terni

La violenza sulle donne

Presentazione del libro di Francesca Fanelli “La violenza sulle donne – conoscerla, contrastarla, prevenirla”

23 Settembre 2013 - Palazzo Giustiniani – Roma

La convenzione di Istanbul e i media

Terni Donne, su invito, ha partecipato all'incontro promosso dalla vicepresidente del Senato Valeria Fedeli, durante il quale sono intervenuti Pietro Grasso, presidentessa del Senato, Laura Boldrini, presidentessa della Camera, Anna Maria Tarantola, presidentessa Rai, Mario Calabresi, direttore de La Stampa, Massimo Giannini, vice direttore de La Repubblica, Barbara Stefanelli, vice direttrice del Corriere della Sera, Sarah Varetto, direttrice SKY TG24, Luisa



Betti, Articolo21 e Giulia. Tante riflessioni ma anche, finalmente, tante azioni già messe in atto da emittenti televisive, quotidiani, etc... per contrastare in maniera univoca ed efficace la discriminazione di genere, la violenza contro le donne in Italia. La presidentessa Laura Boldrini ci ha spronato tutti ad utilizzare i sostantivi differenziandoli secondo il genere: perchè i generi sono due, sottolineiamolo sempre, in ogni occasione...noi l'abbiamo presa in parola!

Agosto 2013 – Atelier La maison – Terni

Girotondo tra donne

Per tutte le donne rimaste in città durante l'estate 4 incontri autogestiti in cui affrontare diverse tematiche: l'amore, l'abbandono, il divorzio, la crescita dei figli, la sessualità, il rapporto intergenerazionale tra donne.

30 Giugno 2013 - Centro di Palmetta – Terni

Sale in Zucca (con la cultura non si mangia!)

Una cena in cui sono stati presentati e votati i tre progetti selezionati ed in cui i partecipanti alla cena hanno espresso la propria preferenza. Il progetto che ha ricevuto il maggior numero di voti si è aggiudicato l'intero ricavato della serata.

I progetti presentati e votati durante la cena sono stati:

- CHI LEGGE SCRIVE IL MONDO
- IL CERCHIO DELLA SOLIDARIETÀ
- REARVIEW MIRROR

Terni Donne ha vinto con il suo progetto: IL CERCHIO DELLA SOLIDARIETÀ'

Con i soldi vinti si è istituito un fondo rotativo di solidarietà per donne in difficoltà.

5 giugno 2013 -Radio Galileo

Intervista durante il programma radiofonico condotto da Giorgio Brighi alla presidente di Terni Donne.

16 maggio 2013 – “Dai centri antiviolenza azioni e proposte per rafforzare

la libertà delle donne”

Istituto dell'Enciclopedia

Italiana (Palazzo Mattei di Paganica - Sala Igea), in Piazza dell'Enciclopedia

Italiana, 4, Roma

.

Partecipazione al convegno dei Centri antiviolenza organizzato dall'associazione nazionale

D.i.Re – Donne in Rete contro la violenza che si svolgerà

.

8 aprile 2013 – Auditorium Parco della Musica – Roma

Ferite a morte

Partecipazione organizzata delle socie di Terni Donne all'evento spettacolo a cura di Serena Dandini “Ferite a Morte”.

24 marzo 2013 – Palazzo Primavera, Via Giordano Bruno, 3 – Terni

Post Partum

Spettacolo/inchiesta che vuole essere un viaggio tagliente e ironico nei meandri della “nascita”,



di quell'universo femminile mai ascoltato, mai compreso e, troppo spesso, forse volutamente rimosso. Si parla tanto di "sofferenza fetale" e troppo poco di "sofferenza materna".

A cura dell'Associazione Nascere in Casa Umbria in collaborazione con Terni Donne

**16 marzo 2012 – Sala Laura, Officina Sociale La Siviera, Via Carrara, 2 – Terni
Folle-mente donna**

Una serata organizzata da Terni Donne tra letture, musica, racconti originali sul tema del rapporto tra femminile e follie, condotta dalla psicanalista Silvana Leali e dedicata a Alda Merini. Durante la serata è stato presentato lo scritto inedito di Chiara Passarella "Il nastro nero".

8 marzo 2013 – Rai Tre- TG Regionale

Intervista del giornalista Mimmo LoRusso alla vice-presidente dell'associazione, Silvia Menecali, in cui si è parlato della casa delle donne e del progetto "Umbria anti-violenza"

19 febbraio 2013 – Teleterni

Partecipazione alla trasmissione "Sipario" curata da Italo Conti totalmente dedicata all'associazione Terni Donne. Sono intervenute Silvia Imperi, Irene Loesch.

**14 dicembre 2013 – Piazza Tacito – Terni
One Billion Rising**

Il 14 febbraio 2013, il Vagina Day, un miliardo di persone, donne e uomini, di 189 paesi del mondo ha ballato insieme per protestare contro lo scandalo della violenza sulle donne, celebrando la volontà di mettersi fine. Anche a Terni per iniziativa di Terni Donne di sono date appuntamento moltissime donne rispondendo all'appello di Eve Ensler, autrice de I monologhi della vagina, che ha chiamato la campagna globale da lei stessa ideata e lanciata: One Billion Rising.

19 dicembre 2012 – Narni Scalo (TR)

Fiaccolata per Franca

Domenica 9 Dicembre 2012 alle porte di Narni, precisamente a Stifone, è stata trovata una donna uccisa, si chiamava Franca, era una giovane di 27 anni e veniva dalla Nigeria. Franca era una vittima della tratta come molte altre donne che vivono il nostro territorio.

Questa non è una morte di scarto, non è un evento al di fuori della normalità, caratterizzato da particolari condizioni: anche questo SI CHIAMA FEMMINICIDIO. E' morta una donna, una figlia, forse una madre, uccisa per mano di qualcuno, per il fatto di essere donna; non è morta una prostituta, non è morta una straniera, E' MORTA FRANCA.

Mercoledì 19 dicembre alle 17,30 Terni Donne in Collaborazione con molte altre organizzazioni del territorio tra cui la Cooperativa C.i.p.s.s. ha organizzato una fiaccolata per ricordare la giovane donna uccisa e celebrarne così una sorta di funerale laico e collettivo.

25 novembre 2012 – Piazza della Repubblica - Terni

Flashmob "Si chiama femminicidio"

La performance è stata ideata da Terni Donne per essere realizzata nella piazza principale della nostra città, Piazza della Repubblica, ed ha lo scopo di sensibilizzare i cittadini e le cittadine sul



tema della violenza e su come l'informazione mainstream tratta il tema abusando di stereotipo, atteggiamenti giustificazionismi e maschilismo. Terni Donne contribuisce con questa iniziativa a dare il giusto significato al termine utilizzato per definire la violenza di genere in senso ampio: FEMMINICIDIO.

**24 e 25 novembre 2012 – Centro Socio Culturale Romagnosi di Via Aminale - Terni
Festa dell'Associazione Terni Donne**

Festa dell'Associazione con la finalità di far vivere alle donne per un giorno la casa delle donne, organizzazione di scambiAMO – scambio di libri e vestiti tra donne, lasciAMO il segno – laboratorio creativo, Mercatino del Vintage, Sartoria Creativa lab, letture ad alta voce sulla violenza di genere, proiezione di film documentari e assemblea pubblica “la casa delle donne ai tempi della crisi”

**10 novembre 2012 – Sala Rossa di palazzo Gazzoli – Terni
Il buon medico non obietta**

Organizzazione in collaborazione con le associazioni Civiltà Laica e UAAR (Unione atei e agnostici razionalisti) di un convegno finalizzato all'analisi di cosa si può e si deve fare, incoraggiando un dibattito pubblico sulla legittimità del diritto all'obiezione di coscienza a più di trent'anni dall'approvazione della legge sull'interruzione di gravidanza e rendendo più chiaro che il buon medico non è quello che non pratica le interruzioni di gravidanza ma quello che sta vicino alla donna e non la lascia sola in un momento delicato.

**26 ottobre 2012 – Sala Laura, Officina Sociale La Siviera – Via Carrara, 2 – Terni
Incontro di fondazione dell'Associazione**

Nasce ufficialmente l'Associazione di Promozione Sociale Terni Donne, 30 socie fondatrici più due Associazioni: Nascere in Casa Umbria e Associazione Il Pettiroso.

**21-22-23 settembre - Chiostro di Palazzo Morelli Via del Tribunale
I semi del sapere – Mostra mercato dell'artigianato femminile**

Terni Donne promuove in occasione della Notte Bianca di Terni TERNION una mostra mercato dell'Artigianato femminile a cura dell'Associazione I semi del Sapere.

**6 settembre 2012 – Palazzo Gazzoli – Terni
Incontro partecipativo organizzato dalle Regione Umbria**

INTERVENTO di TERNI DONNE all'incontro partecipativo organizzato dalla Regione Umbria per la discussione della proposta di legge regionale "NORME PER LE POLITICHE DI GENERE E PER UNA NUOVA CIVILTÀ DELLE RELAZIONI TRA DONNE E UOMINI"

**20 luglio 2012 – Sala Laura, Officina Sociale La Siviera - via Carrara, 2 - Terni
Riunione della rete**

Importante incontro di tutta la rete delle donne di Terni per la definizione degli scopi statuari e delle attività e per la costituzione dell'Associazione di Promozione Sociale Terni Donne.

27 giugno 2012 – ore 15, Palazzo Trinci di Foligno.

Partecipazione alla presentazione della proposta di legge, voluta dalla Giunta regionale "Norme per le politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra donne ed uomini".

29 aprile 2012 – Chiostro di Palazzo Morelli Via del Tribunale



Défilé de femmes di e con Silvia Imperi

Spettacolo teatrale che propone una riflessione ironica sul femminismo e sull'importanza del lavoro creativo in un'ottica di autodeterminazione identitaria del femminile.
In collaborazione con Associazione ARTò.

28 – 30 aprile 2012 – Chiostro di Palazzo Morelli Via del Tribunale

Le stanze di maggio

Tre giornate di mostra mercato dell'artigianato artistico femminile promossa dal Comune di Terni, l'Assessorato al Commercio, Artigianato, Pari opportunità, l'Assessorato allo Sviluppo Economico, l'Assessorato alla Cultura e l'ente Cantamaggio
A cura di Donna sempre e Terni-Donne

Marzo 2012 un mese di iniziative

Vogliamo anche le rose

Domenica 4 marzo 2012

dalle ore 15:00 alle ore 20:00

Centro di Palmetta, Strada di Santa Maria La Rocca, 12, Terni

Mercato del Bagatto

**Un mercatino di hobbisti, piccoli artigiani, creativi
e chiunque abbia qualcosa da barattare!**

Proiezione del film: "Fair tales"

di Nicola Moruzzi e Giovanni Pompili durata 53'

Il film sarà proiettato alle ore 16:00 e alle ore 18:00 e sarà accompagnato da merenda e aperitivo
offerti da Monimbò Bottega del Mondo

Fair Tales: Il viaggio di Khaoula, cantante spagnola di origine marocchina, attraverso il Mediterraneo alla scoperta di alcune esperienze significative di economia sostenibile e commercio equo solidale in paesi al centro di importanti e drammatici cambiamenti come Marocco, Egitto e Palestina diventa il pretesto per chiedersi se oggi il Mare nostrum sia davvero uno spazio aperto.

A cura di Terni Donne, Centro di Palmetta e Monimbò Bottega del Mondo

Venerdì 9 marzo 2012

dalle ore 21:00 – Bct, caffè letterario, Piazza della Repubblica, Terni

Maratona dei lettori

Libri scritti dalle donne, sulle donne, per le donne e non solo...

All'interno della maratona si racconta Virginia Woolf con le letture e i racconti curati da Terni Donne

sabato 10 marzo 2012

ore 17:00 - Galleria dA.Co. wineARTfood, Via del Tribunale, 9, Terni



Presentazione del libro

“Non è un paese per donne”

AA. VV. Ed. Mondadori 2011

evento SNOQ

Intervengono:

Buci Sopelsa, artista, scrittrice

Maria Bruna Fabbri, Assessore alle Pari opportunità del Comune di Terni

coordina: Silvia Scipioni – Terni Donne

A seguire Vernissage della mostra di Buci Sopelsa “Senza voce” a cura dell’associazione culturale DownTown presso la galleria d.A.C.o.

A cura di Terni Donne in collaborazione con Comune di Terni, Assessorato alle Pari Opportunità, Associazione DownTown e Libreria Attraverso lo specchio

domenica 11 marzo 2012

ore 17:00 - CAOS-Centro Arti Opificio Siri, Studio 1, - Terni

Performance/Presentazione del libro

“CELESTINA – je l'emo fatta: te vojo fa contenta!”

confidenza monologante

di e con Elena Succhiarelli

Il monologo nasce da una profonda riflessione sulla "necessità dell'incontro".

Celestina è matura e infantile al tempo stesso, saggia ed entusiasta, vissuta e straripante di vita.

Ci fa divertire e commuovere, si fa amare e ci proietta all'interno del suo personale triplice legame figlia-madre-figlia con una verve travolgente.

adattissimo anche per bambini e bambine!

1-15 marzo 2012

Far Bar, via Campofregoso,120, Terni

DISEGNO DELLA MIA TERRA

Mostra fotografica e installazione di poesia.

Foto scattate da ANDREA BOCCALINI seguendo la performer ELENA SUCCHIARELLI all'interno del letto quasi completamente asciutto del Lago Vecchio – Rio grande di Amelia.

Natura e corpo. Donna e terra. Acqua, forse invocata.

a cura di Terni Donne

venerdì 16 marzo

Ore 15.00, Palazzo di Primavera, Auditorium, Via Giordano Bruno, 3, Terni

Convegno

Libere di partorire; negli ospedali, nelle case maternità, a domicilio

Convegno a sostegno della proposta di legge regionale sulla tutela del parto naturale con

l'intervento di esperti e la partecipazione di Damiano Stufara, Consigliere Regione Umbria



A cura dell'Associazione Nascere in Casa Umbria e Terni Donne

Sabato 17 marzo 2012

**ore 17:00 - Auditorium di Palazzo di Primavera, Via Giordano Bruno, 3 Terni
Presentazione del rapporto ombra sull'applicazione della CEDAW in Italia e delle
raccomandazioni all'Italia dell'ONU**

Intervengono:

Barbara Spinelli, Giuristi democratici

Claudia Signoretti; Fondazione Pangea Onlus

Oria Gargano, Coop. Beefree contro tratta, violenze e discriminazioni

Maria Bruna Fabbri, Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Terni

Maria Teresa Di Lernia, Assessore alle Politiche di Genere del Comune di Amelia

CEDAW: Cedaw è la Convenzione per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (Convention on the Elimination of All Forms of Discrimination Against Women). E' un accordo internazionale, onnicomprensivo e legalmente vincolante sui diritti delle donne ed è stata prodotto dalle Nazioni Unite nel 1979. Comprende tutte le forme di discriminazione e promuove misure speciali per realizzare una società non discriminante. La convenzione Cedaw pone l'ineguaglianza e la discriminazione contro le donne all'interno del contesto relativo alla povertà, alla razza, alla salute e alla rappresentazione politica, comprende inoltre la discriminazione che avviene all'interno delle mura domestiche. La convenzione Cedaw afferma nel preambolo che: "...è necessario un cambiamento nei ruoli tradizionali sia degli uomini sia delle donne, nella società e nella famiglia, per ottenere una perfetta uguaglianza fra uomini e donne."

A cura di Terni Donne, Forum Donne Amelia, Associazione Il Pettiroso e Comune di Terni, Assessorato alle Pari Opportunità

martedì 20 marzo 2012

**ore 17:00 - Bct, caffè letterario, Piazza della Repubblica, Terni
Presentazione del libro fumetto**

"Nina e i diritti delle donne" - Sinno Editrice 2011

di Cecilia D'Elia, disegni di Rachele Lo Piano

oltre all'autrice Cecilia D'Elia intervengono

Simone Guerra Assessore alla Cultura del Comune di Terni

Margherita Vagaggini, insegnante

Silvia Imperi e Anna Maria Censi, attrici

Attraverso la storia di tre generazioni, le conquiste delle donne dal 1940 ad oggi! Oggi i bambini e le bambine posso scegliere cosa fare da grandi. Ma in Italia, solo 45 anni fa, alcune professioni erano vietate alle donne: come la magistratura e altre ancora nei pubblici uffici. Il racconto di come è cresciuta l'Italia attraverso l'evoluzione dei costumi, delle donne e della società intera: per mostrare ai giovani lettori che niente si può dare per scontato e che tanti diritti, che oggi sembrano ovvi, sono in realtà frutto di grandi battaglie avvenute pochi anni fa e che non vanno dimenticate!

A cura di Terni Donne e del Comune di Terni, Assessorato alla Cultura



venerdì 23 marzo 2012

dalle ore 18:00 - Fat Bar, via Campofregoso,120, Terni
degustazione gratuita di prodotti di Libera Terra
dai terreni confiscati alle mafie

ore 21:00 – Teatro Secci

Spettacolo Teatrale

“Mafie, Sud, Resistenza”

Compagnia dei Merli Bianchi

Regia Claudio La Camera, con Mariangela Berazzi e Margherita Di Marco, scenografie e tecnica audio-luci Rossano Farabbi

Produzione Compagnia dei Merli Bianchi, Teatro Proskenion, in collaborazione con il Museo della 'ndrangheta

a seguire incontro con il regista Claudio La Camera e con gli attori sul tema della legalità e della lotta alla mafia

Lo spettacolo teatrale “Mafie, Sud, Resistenza” prodotto e realizzato dalla Compagnia dei Merli Bianchi e dal Museo della 'ndrangheta per la regia di Claudio La Camera si ispira alle biografie di tante donne a partire da due storie di coraggio diventate simbolo della lotta alla mafia: Felicia Impastato, madre di Peppino, e Rita Atria, figlia di un boss mafioso e poi testimone di giustizia, morta suicida a soli 17 anni una settimana dopo la strage di via D'Amelio. Tante vite in storie identiche di resistenza. Un inno al coraggio vero, quello fatto di ostinazione, di lotta nel totale isolamento, di forza nella fragilità estrema, di sordità alla rassegnazione. Esempi per chi resta senza armi contro il destino degli uomini. “Dopo di loro - conclude il regista - è impossibile giudicare il valore delle azioni umane senza vivere fino in fondo le proprie scelte. Fino in fondo; al confine delle proprie forze. Senza eroismi, senza consenso, senza fama.”

A cura di Terni Donne, Libera Terni e Comune di Terni

Lunedì 26 marzo 2012

Ore 17.00 - Bct, caffè letterario, Piazza della Repubblica, Terni

Presentazione del libro

“Contributo alle teorie della performance: esercizio in ottica di genere”

di Anna Maria Civico Ed.Rubettino, 2011

oltre all'autrice intervengono:

Simone Guerra, Assessore alla Cultura del Comune di Terni

Daniela Foschi, Pari Opportunità Regione Umbria

Lorenzo Mango, Università Orientale di Napoli

Anna Maria Civico attrice, cantante, autrice, ricercatrice indipendente. Ha interessi multidisciplinari che le provengono dalle prassi teatrali e musicali tradizionali e contemporanei. Conduce laboratori di teatro, ricerca vocale, canto e movimento integrato presso differenti realtà artistiche, sociali ed educative. Attualmente vive e lavora a Terni.

A cura del Comune di Terni, Assessorato alla Cultura in collaborazione con Terni Donne



Venerdì 30 Marzo

dalle ore 15:00 alle ore 19:00 - Palazzo Gazzoli, via del Teatro Romano n.13

Convegno Formativo

“Il Diritto all’Ascolto del Minore, vittima e testimone di reato: professionisti a confronto”

Interverranno:

Prof.ssa Alessandra Lumachelli (Formatrice, Perito grafologico, consulente grafologica, esperta nelle tematiche di abuso e rieducatrice del gesto grafico): "Distuggere il muro del silenzio. Il gesto grafico, testimonianza di abuso subìto"

Dott.ssa Elisabetta Massini (Sostituto Procuratore della Repubblica, presso il Tribunale Ordinario di Terni): "La capacità di testimoniare del minore. L'Ascolto del minore in audizione protetta e la validazione della sua testimonianza"

Dott. Claudio Foti (Psicologo, Psicoterapeuta, Direttore Scientifico del Centro Studi “Hansel e Gretel” Onlus di Torino, docente del “Corso di perfezionamento su violenza e maltrattamento in danno di donne e minori”, Fondazione Maria Regina Teramo -Università pontificia Auxilium-): "L'Abuso nell'Ascolto: criticità attuali nel lavoro Psicologico-Giuridico"

Dott.ssa Maria Serenella Pignotti (Pediatra Neonatologa, Medico legale AOU Meyer, Firenze): "PAS: modello e prototipo di violenza di genere, evento sentinella di violenza domestica?"

Avv. Girolamo Andrea Coffari (Presidente del Movimento per l’Infanzia, avvocato del Foro di Firenze, specializzato nella difesa a favore dei bambini, autore di pubblicazioni e articoli sul tema dei bisogni e dei diritti dell’Infanzia): "Il Diritto all'Ascolto del Minore, quale recente conquista civile e giuridica a tutela del bambino: limiti e prospettive"

E’, infine, prevista un’attivazione dei partecipanti, condotta dal Dott. Foti, che avrà luogo nel corso dell’evento.

Chi può ascoltare la voce dei bambini? Quando è permesso ascoltarli? Quali sono gli effetti dell’ascolto in un contesto di aiuto, se contemporaneamente è aperto un iter giudiziario? Come è possibile conciliare un ascolto che vuole soddisfare il diritto alla salute psicofisica di un minore con le esigenze dei procedimenti giudiziari?

A cura di Movimento per l'infanzia

Venerdì 30 Marzo

ore 21:00 – Sala Laura – Officina Sociale la Siviera – Via Carrara 2, Terni

“Vogliamo anche le rose” di Alina Marazzi, 2007, 85 min.

Documentario che racconta il profondo cambiamento avvenuto nel costume in Italia tra gli anni Sessanta e Settanta grazie alla liberazione sessuale e al movimento femminista. Vengono riproposte le più importanti tappe di questo percorso filtrandole attraverso lo sguardo femminile di una regista poco più che quarantenne.

Sabato 26 novembre 2011 – Piazza della Repubblica

Apri gli occhi

Performance partecipata contro l'indifferenza e la violenza

“La performance è stata ideata da Terni Donne per essere realizzata nella piazza principale della nostra città, Piazza della Repubblica, ed ha lo scopo di sensibilizzare i cittadini e le cittadine sul tema dell'indifferenza in cui si trovano molte donne vittime di



maltrattamenti ed abusi nella maggior parte dei casi proprio tra le mura domestiche, ma anche per sottolineare come per uscire dalla violenza sia necessario che le donne prendano coscienza della loro situazione e reagiscono per affermare la propria dignità e i propri diritti. Naturalmente per fare ciò le donne hanno bisogno di essere sostenute ed accompagnate da adeguati servizi dedicati e da importanti campagne culturali di sensibilizzazione e prevenzione degli abusi. Purtroppo tali interventi, in tutta Italia, sono stati messi a dura prova dai pesanti tagli di finanziamenti che sono stati fatti ai servizi sociali e culturali degli enti locali e dei fondi ministeriali dedicati.” Estratto dal volantino

4-6 novembre 2011 - Caos Terni Donne ad Umbria Libri

- Organizzazione del primo scambio di libri tra donne, libri donati da donne per altre donne con dedica, libri significativi che vengono scambiati per incentivare lo scambio di saperi e conoscenze tra donne.
- Presentazione del libro “Il Giardino Magico” di Andreina Cresta
 - Letture di poesie a cura delle donne della rete tratte dal libro di Chiara Passarella “Frammenti di un'anima in lapislazzuli”
 - Presentazione del libro “Liberi di imparare. Le esperienze di scuole non autoritarie in Italia e all'estero raccontate dai protagonisti” con l'autrice Irene Stella a cura dell'Ass.ne Nascere in Casa Umbria

9-10 Luglio 2011 – Siena Assemblea Nazionale Se non ora quando

9 giugno 2011 – Piazza della Repubblica – Largo Villa Glori Flash mob La Rete delle donne per l'acqua pubblica e contro il nucleare

Sabato 2 aprile 2011 – Caos Open Space – La rete delle donne adesso

“Il incontro per l'individuazione degli obiettivi comuni che consentiranno di organizzare al meglio la gestione della Rete e per dare avvio alla discussione ed alla condivisione delle idee, proposte e progetti.” Estratto dal volantino

13 febbraio 2011 – Piazza Europa – Corso Tacito Manifestazione Se non ora quando a Terni

Sabato 17 aprile 2010 – Caos

Open Space – Per progettare insieme la nostra Casa delle Donne

“I incontro per iniziare a progettare la Casa delle Donne, per iniziare ad immaginare uno spazio condiviso con l'aiuto ed il contributo di tutte uno spazio culturale e sociale che promuova la salute ed il benessere delle donne, in grado di contribuire a contrastare la violenza contro le donne.” Estratto dal volantino

Mercoledì 16 dicembre 2009



Consiglio Comunale Aperto sulla Violenza di Genere

Approvazione di un atto di indirizzo del consiglio comunale per l'istituzione di una Casa delle Donne /Centr

Ass. di promozione sociale Terni Donne

Via Carrara 6, Terni

Tel.3295653008

ternidonne@gmail.com

ternidonne.blogspot.it

FB: Terni Donne

mailing list: terni-donne@googlegroups.com